

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO <i>Simone De Magistris</i> Viale Umberto I, 2 – 62020 CALDAROLA (MC) e-mail: mcic80300a@istruzione.it PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it http://www.iccaldarola.gov.it C.Min. MCIC80300A tel. e fax 0733/905125 - 905644 C.F. 83004430431</p>
---	--

SCHEDA DI PRESENTAZIONE RIASSUNTIVA DEI PROGETTI POF A.S.2016/2017

TITOLO DEL PROGETTO	
Laboratorio Teatrale e Potenziamento Musicale	
REFERENTE DEL PROGETTO	ALESSANDRA SPURIO
TIPOLOGIA DEL PROGETTO	<input checked="" type="checkbox"/> X curricolare <input type="checkbox"/> X opzionale
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	
<ul style="list-style-type: none"> – (Infanzia Belforte) “E la banda passò...” – (Infanzia Caldarola) “ Un paese in musica” – (Infanzia Camporotondo) “Festa natalizia” – (Infanzia Cessapalombo) “In musica...per le strade della città” – (Primarie: Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Serrapetrona classi 4/5) “Coro scenico-avvio allo strumento” – (Secondaria di primo grado Belforte cl. 1c, 2c) Secondaria di primo grado Caldarola tutte le classi) “Dialettiamoci Primavera” 	
DESTINATARI	
<p>Tutti gli alunni della scuola dell’Infanzia di Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo. Tutti gli alunni delle classi 4/5 della scuola Primaria di Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo, Serrapetrona. Tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo gr.di Caldarola. Gli alunni delle classi 1c e 2c della scuola Secondaria di primo grado di Belforte</p>	
ESIGENZE RILEVATE	
<p>Il progetto parte dalla convinzione ormai provata e riconosciuta che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. L'attività teatrale, sia in forma di laboratorio attivo, sia in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che bambini e ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente. Questo è ancora più vero quando ci troviamo di fronte a soggetti deboli o a realtà dove è indispensabile favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti a un fine comune. Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.</p> <p>Il coro è espressione di un gruppo che apprende aiutandosi, di un gruppo che “cresce insieme”; nel canto corale esistono regole sociali di ascolto, confronto, rispetto, che vanno conosciute, condivise ed osservate. Si tratta dunque di un’esperienza di educazione musicale e di educazione allo star bene insieme, instaurando un clima sereno, valorizzando l’area dell’affettività, creando legami di interazione ed “empatia” per apprendere con serenità e motivazione.</p> <p>I laboratori teatrali e musicali sono finalizzati perciò alla creazione di un ambiente dove ciascun bambino possa esprimersi, possa manifestare i propri bisogni sviluppando così la conoscenza del</p>	

sé e del collettivo.

Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, ritmo, canto, danza e parola.

Consolidare e rafforzare la conoscenza di SE' e dell'ALTRO.

Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione e dare una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI

- Favorire la comunicazione attraverso vari tipi di linguaggio espressivo.
- Rafforzare la potenzialità espressiva di ciascuno.
- Sviluppare una sensibilità musicale critica e discriminante dei diversi stili e generi musicali.
- Accrescere l'autostima.
- Promuovere l'interscambio e la cooperazione per un fine unico.
- Promuovere il teatro come luogo di cultura.
- Eseguire brani collettivamente e individualmente curando l'intonazione l'espressività e l'interpretazione.
- Conoscere elementi culturali di varie tradizioni.
- Gestire diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Acquisire sicurezza ed apertura verso se stessi e gli altri.
- Acquisire la capacità di usare voce, strumenti e oggetti sonori per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario genere anche in modo creativo.
- Acquisire la capacità di cantare in coro ed individualmente.
- Sperimentare consapevolmente la parola recitata rispetto a quella detta o scritta.
- Approfondire gli elementi di grammatica e di sintassi di alcuni codici teatrali quali quello vocale, sonoro, gestuale e di gestione dello spazio.
- Sviluppare autoconsapevolezza di sé e imparare a mettersi in scena, attraverso un percorso socializzante.
- Scoprire e intessere rapporti tra la cultura corrente e la drammaturgia.

ATTIVITÀ' E METODOLOGIE

SCUOLE PRIMARIE: Belforte, Caldarola, Camporotondo, Cessapalombo e Serrapetrona

1) *Percezione e Comprensione*

- Percezione di suoni e rumori ambientali e loro distinzione in ordine alla fonte, lontananza, vicinanza, durata, intensità e altre caratteristiche (altezza e intensità timbriche);

- Distinzione e selezione dei suoni e rumori prodotti da esseri umani, da animali, da eventi naturali, da strumenti musicali e oggetti meccanici;
- Ascolto di materiale musicale che stimoli il riconoscimento delle caratteristiche formali-strutturali dei brani proposti (ritmo, altezza, ed intensità dei suoni, linea melodica, fraseggio, armonia); riconoscimento della funzione della voce umana e degli strumenti musicali e delle loro caratteristiche timbriche;
- Ascolto di brani che propongano musica di diversi popoli relativa agli aspetti della loro vita (cerimonie religiose, vita familiare, attività di lavoro, feste popolari, ecc.); di brani di musica delle diverse epoche e di vario stile, anche in rapporto al teatro, al cinema, alla danza,; di brani di musiche tipiche (melodramma. Spiritual, jazz, ecc.).

2) Produzione

- La voce che parla: analisi della formazione delle vocali e consonanti, analisi del modo di produzione dei suoni vocali (funzione dei polmoni, del diaframma, delle corde vocali);
- Giochi con la voce: parlare, leggere, parlare e leggere con o senza uso delle corde vocali (è evidente l'utilità di questi giochi in rapporto alla pronuncia delle parole) ;
- Giochi individuali e di gruppo con la voce che canta: analisi delle differenze tra voce parlante e voce cantante;
- Esecuzione di canti(a una o più voci) collegati alla gestualità, al ritmo, al movimento di tutto il corpo e di parti di esso, ai diversi suoni che il corpo può produrre, (battere le mani, i piedi, ecc.)
- Ricerca ed esplorazione dei diversi tipi di timbri vocali: uso della voce in campo musicale, nelle diverse attività umane (funzioni oratorie, cerimonie, recitazioni teatrali, sistemi di informazione, cinema, TV , ecc.) ;
- Lettura delle note ritmica e cantate sul pentagramma con estensione fino 7 note;
- Ricerca e analisi dei diversi modelli espressivi spontanei o progettati, della voce (grido, pianto, riso, ecc. ; canzonetta, opera lirica ecc.) ;
- Organizzazione dei giochi vocali sull'imitazione di suoni e rumori, della realtà naturale, degli strumenti musicali e di altri oggetti.
- Avvio allo studio dello strumento musicale: il flauto dolce.

Attività Complementari

- Sperimentazione ed analisi dei diversi suoni e timbri ricavabili dalla percussione di oggetti (metallici di legno, di pietra, cavi e pieni) ;
- Analisi di altri modi di produrre suoni: strofinando, agitando oggetti, ecc. ;
- Ricerca ed analisi sui diversi modi utilizzati per produrre suoni musicali; famiglie di strumenti (strumenti ad arco, a fiato, a percussione, a corde pizzicate, ecc.). La ricerca verrà condotta in modo operativo anche realizzando piccoli strumenti con materiali poveri;
- Ricerca e analisi dei moderni sistemi per la produzione dei suoni e per la loro diffusione, amplificazione (microfono, amplificatore, giochi con suoni elettrici, televisione, strumenti musicali elettrici ed elettronici). Anche la sola radio può consentire un interessante confronto tra suono prodotto manualmente e suono elettronico amplificato;

- Esecuzione di giochi musicali con strumenti a percussione per riprodurre le forme di ritmi più facili, a comprendere il valore degli accenti, delle pause, anche in relazione alle difficoltà dell'esecuzione concertata di brani musicali;
- Esecuzione di brani musicali, con strumenti di facile uso, collegati a rappresentazioni gestuali e mimiche, a forme di teatro danzato e alla elaborazione di altri progetti e attività di spettacolo (teatro delle marionette e dei burattini, teatro delle ombre, realizzazione di audiovisivi).

Metodi Didattico-Musicali usati:

- Metodo Orff-Schulwerk
- Metodo Kodaly per il canto
- Metodo Conci-Dalbosco "Musica per Me"

Possibili attività:

Partecipazione al "Festival di Primavera" a Montecatini Terme
 Concerto di Fine Anno

SCUOLE INFANZIA:

Belforte:

Saggio finale

Cessapalombo:

Festa fine anno scolastico in occasione della sagra del fungo

Caldarola:

Saggio finale

Camporotondo:

Festa natalizia con canzoni, poesie e drammatizzazione

SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Belforte cl.1c: Dialettiamoci primavera

Belforte cl.2c: Dialettiamoci primavera

Caldarola tutti gli alunni: Dialettiamoci primavera

ARCO TEMPORALE

Da novembre a giugno secondo le esigenze delle varie scuole

Scuole Primarie:

inizio del progetto con l'esperto interno Prof. Maurizio Maffezzoli, nella seconda metà di Ottobre fino a Giugno con il seguente schema di orario:

1h settimanale per le classi 4 e 5 di tutte le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.

Scuola Secondaria Belforte: 2 ore settimanali (il martedì dalle 14,30 alle 16,30)

Scuola Secondaria Caldarola: 2 ore settimanali (il giovedì dalle 14,15 alle 16,15)